

L'estratto che stai visualizzando è tratto da un volume pubblicato su ShopWKI - La libreria del professionista

VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO



## **SOMMARIO**

	Danie I
	PARTE I
	IL D.LGS. N. 231/2001
aį	pitolo 1 - Un nuovo genere di responsabilità
••	Premessa
-	pitolo 2 - I soggetti interessati dalla normativa del D.LGS. 231/2001
	Enti a soggettività privata
•	Enti a soggettività pubblica
:a <sub>l</sub>	pitolo 3 - La responsabilità dell'ente
•	Titolo autonomo di responsabilità
•	Criteri di attribuzione della responsabilità
•	Formalizzazione dei modelli organizzativi
aį	pitolo 4 - Limitazioni di responsabilità
•	Responsabilità patrimoniale per il pagamento della sanzione pecuniaria
•	Regime dei crediti dello stato derivanti dagli illeciti amministrativi
	dell'ente
aį	pitolo 5 - Responsabilità per la commissione dei reati
•	Reati commessi dai soggetti in posizione apicale
•	Responsabilità per i reati commessi dai soggetti in posizione subordinata
•	Responsabilità connesse ai modelli di organizzazione
aլ	pitolo 6 - Vicende modificative dell'ente
	Premessa
•	Il fallimento della società
3.	La trasformazione
) <b>V</b>	Volters Kluwer Italia





4.	La fusione	39
5.	La scissione	40
6.	Cessione e conferimento d'azienda	41
7.	La cessione della proprietà dell'ente	43
Ca	pitolo 7 - Aspetti procedurali	
1.	La rappresentanza dell'ente nel processo	45
2.	Procedimento di accertamento	47
3.	Applicazione delle misure cautelari	51
Ca	pitolo 8 - Le sanzioni	
1.	Premessa	55
2.	La sanzione pecuniaria	56
3.	Le sanzioni interdittive	59
4.	Il commissario giudiziale	64
5.	Le cause di esclusione delle sanzioni interdittive	69
6.	Pubblicazione della sentenza di condanna	69
7.	Confisca	70
	PARTE II	
F	ANALISI DEI PRINCIPALI REATI PRESUPPOSTO DELL'APPLICAZIO	ONE
	DEL D.LGS. N. 231/2001	
Cal	pitolo 1 - La corruzione - premessa	
	•	70
1. 2.	La corruzione: aspetti di un fenomeno diffuso La crescente evanescenza del reato di corruzione e la vendita della	79
۷.	funzione	83
Cai	pitolo 2 - Le ipotesi di corruzione, descrizione dei reati	
	Art. 318 c.p Corruzione per l'esercizio della funzione	89
	Art. 321 c.p Pene per il corruttore	92
2. 3.	Art. 322 c.p Istigazione alla corruzione (ipotesi più lievi, commi 1	32
٥.	e 3)	93
4.	Sanzioni amministrative previste dal D.LGS. n. 231/2001 per i reati	,,,
••	della fascia di bassa gravità	93
5.	Art. 319 c.p Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	94
6.	Art. 319- <i>ter</i> , comma 1, c.p Corruzione in atti giudiziari	95

XIV

© Wolters Kluwer Italia

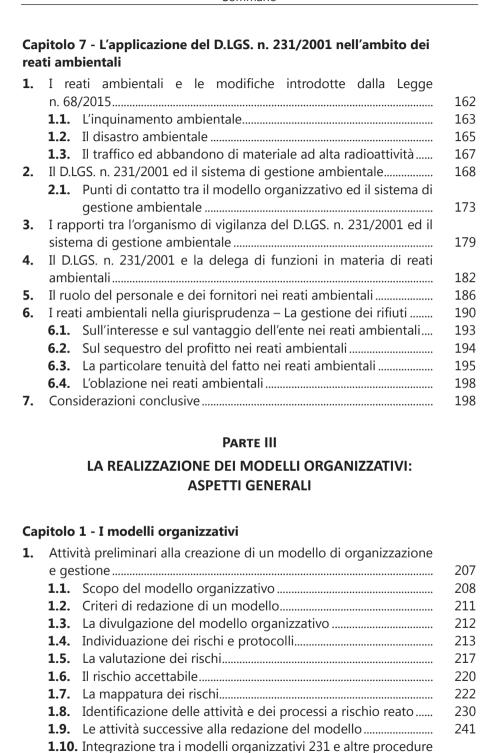


7.	Art. 322 c.p Istigazione alla corruzione (ipotesi più gravi, commi 2 e 4)	9
8.	Sanzioni amministrative nelle ipotesi sopra esaminate	9
9.	Art. 317 c.p concussione per costrizione e art. 319-quater c.p	
	concussione per induzione	9
Cai	pitolo 3 - La corruzione tra privati	
1.	Premessa	9
2.	Art. 2635 c.c Corruzione tra privati	10
3.	Art. 2635- <i>bis</i> c.c Istigazione alla corruzione	10
4.	Sanzioni per la responsabilità amministrativa dell'ente	10
5.	Esempi di condotta delittuosa	10
Cai	pitolo 4 - Malversazione e indebita percezione di erogazioni	
1.	Art. 316-bis c.p Malversazione ai danni dello stato	10
1. 2.	Art. 316- <i>bis</i> c.p Malversazione ai danni dello stato	10
۷.	stato	10
3.	Art. 640, comma 2, n. 1, c.p Truffa ai danni dello stato	10
4.	Art. 640-bis c.p Truffa aggravata per il conseguimento di	
	erogazioni pubbliche	11
5.	Art. 640- <i>ter</i> c.p Frode informatica	11
6.	Sanzioni amministrative previste per i reati sopra esaminati	11
	pitolo 5 - Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di ovenienza illecita	
1.	Riciclaggio e impiego di denaro	11
2.	Autoriciclaggio	12
Car	pitolo 6 - L'applicazione del D.LGS. n. 231/2001 nell'ambito	
	la sicurezza sul lavoro	
1.	Il D.LGS. n. 231/2001 ed i reati di natura colposa (omicidio e lesioni	
	personali)	12
2.	L'art. 30, D.LGS. n. 81/2008	13
	<b>2.1.</b> Le linee guida UNI-INAIL 2001 - la norma BS OHSAS 18001	
	e la presunzione di conformità	14
3.	Rapporti tra ODV e RSPP	14
4.	Whistleblowing	14
<b>5</b> .	Il codice etico, modello organizzativo e conseguenze disciplinari	15

© Wolters Kluwer Italia XV







XVI © Wolters Kluwer Italia

di controllo.....





243



# PARTE IV LA CORRUZIONE NEL SETTORE PUBBLICO. LA LEGGE N. 190/2012

La	pitolo 1 - La corruzione – nozione ed erretti	
L.	Premessa	249
٦.	pitolo 2 - La lotta alla corruzione	
		252
L.	Presupposti	253
Ca	pitolo 3 - L'impianto normativo	
L.	Caratteristiche e ambito di applicazione	259
Ca	pitolo 4 - L'autorità nazionale anticorruzione (ANAC)	
L. '	Il ruolo dell'ANAC	261
2.	Il piano nazionale anticorruzione (PNA)	263
 3.	Il primo PNA (2013-2016)	267
	<b>3.1.</b> La strategia di prevenzione a livello nazionale per il periodo	
	2013-2016	272
	<b>3.2.</b> La strategia di prevenzione a livello decentrato	275
4.	Il PNA 2015	287
	<b>4.1.</b> PNA 2015 - Il processo di gestione del rischio	291
	<b>4.2.</b> Approfondimento - Area di rischio contratti pubblici	294
	4.3. Approfondimento - Sanità	307
5.	IL PNA 2016	315
5.	IL PNA 2017	322
Cai	pitolo 5 - Soggetti obbligati	
		327
L. 2.	Nuovo quadro normativo  Pubbliche amministrazioni	327
z. 3.	La nozione di controllo per le società pubbliche	332
o. 4.	La nozione di controllo per il società pubbliche La nozione di controllo per gli altri enti di diritto privato	335
+. 5.	Società partecipate ed enti privati di cui all'art. 2-bis, comma 3,	333
<b>)</b> .	D.LGS. n. 33/2013	336
5.	Corruzione, turbativa d'asta e riciclaggio: l'inchiesta	337
•	Corrazione, tarbativa a asta e riciciaggio. Fineriesta	337
	pitolo 6 - Soggetti interni coinvolti nel processo di predisposi-	
zio	ne e di adozione del PTPC	
L.	Premessa	357
2.	Organi di indirizzo	360





© Wolters Kluwer Italia

XVII

	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparen-	36
	za (RPCT)	36
	3.2. Indipendenza e autonomia dall'Organo di Indirizzo	36
	3.3. Modifiche organizzative	36
	<b>3.4.</b> Rapporti con altri soggetti interni e poteri di controllo	36
	3.5. Responsabilità e sanzioni	36
	Organismi indipendenti di valutazione (OIV)	37
•	L'evoluzione normativa	3
•	Tabelle e schemi: obblighi di pubblicazione e scheda ANAC	38
	PARTE V	
	LA NORMA UNI EN ISO 37001 SISTEMI DI GESTIONE	
	PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	
•	vitolo 1 - Il contesto normativo nazionale e internazionale	
	Premessa	4.
	UK bribery act	4.
•	US FCPA (foreign corrupt practices act)	41
-	oitolo 2 - Scopo delle norme in generale e della norma uni 37001	
0		41
O	37001	
O	37001 Cosa sono e cosa servono le norme	42
o	37001  Cosa sono e cosa servono le norme  La Norma Uni ISO 37001  bitolo 3 - Descrizione della norma ISO 37001 e delle sue previsio  Premessa	42 <b>ni</b> 42
О	37001  Cosa sono e cosa servono le norme  La Norma Uni ISO 37001  sitolo 3 - Descrizione della norma ISO 37001 e delle sue previsio	42
ap	37001  Cosa sono e cosa servono le norme	42 <b>ni</b> 42
o ap	37001  Cosa sono e cosa servono le norme	42 <b>ni</b> 42 42 42
o	37001  Cosa sono e cosa servono le norme	42 <b>ni</b> 42 42 43
ар	37001  Cosa sono e cosa servono le norme	42 <b>ni</b> 42 42 43 43
ар	37001  Cosa sono e cosa servono le norme	42 <b>ni</b> 42 42 43 43 43 43
ap	37001  Cosa sono e cosa servono le norme	42 <b>ni</b> 42 42 43 43 43 43 43
	Cosa sono e cosa servono le norme  La Norma Uni ISO 37001  Sitolo 3 - Descrizione della norma ISO 37001 e delle sue previsio  Premessa  Organizzazione  Leadership  Pianificazione  Supporto  Attività operative  Valutazione delle prestazioni	42 <b>ni</b> 42 42 43 43 43 43 43
	37001  Cosa sono e cosa servono le norme  La Norma Uni ISO 37001  Sitolo 3 - Descrizione della norma ISO 37001 e delle sue previsio  Premessa  Organizzazione  Leadership  Pianificazione  Supporto  Attività operative.  Valutazione delle prestazioni  Miglioramento	42 42 43 43 43 43 43 43
	Cosa sono e cosa servono le norme	42 <b>ni</b> 42 42
60	Cosa sono e cosa servono le norme	42 ni 42 43 43 43 43 43 43

XVIII © Wolters Kluwer Italia



3.



## INDICE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI

I Modelli Organizzativi riportati nel presente manuale sono stati redatti a mero titolo esemplificativo e pensati per determinate realtà aziendali; i modelli quindi non sono esaustivi e necessitano di implementazione ed adattamento per la singola impresa.

M001	Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019	447
M002	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016- 2018	464
M003	Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'A.N.AC. Triennio 2018-2020	470
M004	I reati di corruzione	529
M005	I reati di riciclaggio e autoriciclaggio	544
M006	Reati ambientali (analisi del rischio ambientale)	549
M007	Reati ambientali (elenco dei reati)	552
M008	Stralcio di modello organizzativo nel caso di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commessi in violazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies del D.Lgs. 231/2001)	554
M009	Stralcio di modello organizzativo per i reati in materia di salu- te e sicurezza sui luoghi di lavoro	561
M010	Stralcio modello organizzativo per l'ipotesi di reati informatici  – Analisi dei rischi e delle procedure di prevenzione	582











L'estratto che stai visualizzando è tratto da un volume pubblicato su ShopWKI - La libreria del professionista

VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO